

Mezzocannone Torna il set «geniale»

Continua l'allestimento del set napoletani della produzione internazionale L'omica geniale tratta dalla quadrilogia di Elena Ferrante. Ieri in via Mezzocannone grandi manovre in vista delle riprese della prossima settimana.

Alla Domus Ars Dissonanzen e Stockhausen nozze d'argento e «porose»



Dissonanzen festeggia 25 anni di attività contraddistinti da qualità unita a tenacia e vera e propria vocazione per la promozione della musica contemporanea alta, ma anche del jazz d'avanguardia e della musica antica. Il torna a incontrare Markus Stockhausen stasera alle 20,30 alla Domus Ars. «Venticinque anni sono tanti per un'associazione costituita da artisti e che ha scelto di dedicarsi alla diffusione del linguaggio musicali contemporanei spesso in sinergia con le altre arti. A Napoli la storia dice che è difficile agire con continuità — dice Tommaso Rossi, presidente di Dissonanzen —, siamo riusciti a ricavarci un nostro spazio e un nostro pubblico e sarebbe bello costituire un centro stabile per la musica contemporanea in una rete di collaborazioni».

Le nozze d'argento saranno celebrate con Musica porosa che è stato il primo brano pubblicato dell'ensemble nel 2004 e che ha segnato il fortunato incontro con Markus Stockhausen, trombettista e compositore.

Tra segno scritto e improvvisazione l'esibizione nella Chiesa di San Francesco delle Monache vedrà impegnati, insieme con l'autore, l'ensemble Dissonanzen appunto costituito da Tommaso Rossi, flauti; Marco Cappelli, chitarra; Francesco D'Errico, pianoforte; Ciro Longobardi, tastiere e elettronica; Ron Grieco, contrabbasso e Stefano Costanzo, batteria.

Musica Porosa è nato da un'idea/proposta di Dissonanzen a Markus Stockhausen e prende ispirazione dal concetto di porosità descritto da Walter Benjamin durante i suoi soggiorni a Napoli e dintorni: qui pieno e vuoto si alternano e il loro succedersi diviene cifra caratteristica tanto del paesaggio, tufaceo e vulcanico, quanto della complessa e affascinante composizione antropologica e sociale del popolo che da secoli anima la più musicale città del mondo.

Dario Ascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA